

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00065167
ESC - Ente schedatore	S122
ECP - Ente competente	S122
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione plastica
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Caterina
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Vittorio Emanuele II
LDCS - Specifiche	controfacciata, in alto
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1743
DTSF - A	1743
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lucchese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	160
<b>MISL - Larghezza</b>	140
<b>MIST - Validita'</b>	ca

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Iscrizione in vari punti poco leggibile per: cadute di colore, sfaldamento e, in certi casi, perdita di materiale in alcune parti aggettanti; le lettere presentano tracce della originaria doratura.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	2013
<b>RSTS - Situazione</b>	restauro in corso
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAPPSAELUMS
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'iscrizione è incorniciata da elementi architettonici in stucco dipinto e ornata ai lati da due pendane di fiori tenute da un anello e un fiocco; il timpano è spezzato e include un cuore fiammante.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto non presente
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	soggetto non presente

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sulla superficie entro la cornice architettonica
<b>ISRI - Trascrizione</b>	AEDEM HANC/ ANNO MDCCXXXVIII/ A FUNDAMENTIS EXSTRUCTAM/ JOSEPH PALMA ARCHIEP. LUCANUS/ SOLENNI CONSECRATIONE D.O.M./ IN HONOREM S. CATHARINAS SENENSIS/ DEDICAVIT/ DIE XIX MAII MDCCXLIII

	La chiesa di S. Caterina, annessa al Convento dell'Ordine Terziario Domenicano e progettata a pianta ovale dall'architetto Francesco Pini, fu edificata a partire dal 1738 sopra una precedente costruzione del 1575, di cui è impossibile ipotizzare l'assetto originario per mancanza di notizie. La bibliografia e la guidistica locale hanno tramandato il 1748 come anno di consacrazione della chiesa in base a una non corretta lettura della presente iscrizione; i recenti lavori di restauro, infatti, hanno permesso di individuare la data 1743 in luogo del 1748 come anno della consacrazione; di conseguenza si ipotizza che la fine dei lavori di costruzione della chiesa sia avvenuta qualche anno prima
--	--

**NSC - Notizie storico-critiche**

rispetto a quanto si pensava in precedenza. La chiesa e il convento di S. Caterina furono oggetto delle soppressioni napoleoniche del Governo Baciocchi nel 1806 a seguito delle quali il convento, divenuto di proprietà pubblica, fu destinato a caserma, le suore furono spostate al convento dell'Angelo e non fecero più ritorno a Santa Caterina. Sotto i Borboni, nel 1818, gli ambienti del convento furono destinati all'Ospizio degli Invalidi, una sezione dell'ente Ospedali e Ospizi di Lucca, e la chiesa fungeva da cappella. La proprietà degli ambienti conventuali e della chiesa è rimasta a Ospedali e Ospizi per passare poi in anni recenti al Comune di Lucca. La chiesa è conosciuta come "Chiesa delle Sigaraie" perchè le donne che preparavano a mano i celebri sigari "toscani" avevano l'abitudine di recarvisi a pregare prima di andare alla Manifattura Tabacchi, situata di fronte.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Lucca

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 55936

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Bonuccelli L.
<b>FTAD - Data</b>	2012
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPPSAELUMS_32732

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1977
<b>CMPN - Nome</b>	Ghilarducci G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caleca A.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	1999
<b>RVMN - Nome</b>	Guarraccino M.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	1999
<b>AGGN - Nome</b>	Guarraccino M.

<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ferraro M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2012
<b>AGGN - Nome</b>	Bonuccelli L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	d'Aniello A.
<b>ISP - ISPEZIONI</b>	
<b>ISPD - Data</b>	1999
<b>ISPN - Funzionario responsabile</b>	Russo S.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La chiesa è chiusa da oltre 40 anni. Al momento dell'ultimo aggiornamento delle schede (anno 2012) la chiesa è sottoposta a un intervento di restauro che comprende il consolidamento strutturale e il recupero dell'efficienza delle strutture originarie, il restauro delle superfici dipinte e decorative interne ed esterne e gli interventi di conservazione degli intonaci esterni.